

Novara, 16/02/2018

EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

**Letture:** Apocalisse 1, 19-20; 2, 8-11

Salmo 51 (50)

**Vangelo:** Matteo 9, 10-15



OMELIA

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

Continuiamo le nostre omelie sugli Angeli.

A La Thuile abbiamo considerato i sette Angeli, sempre pronti ad entrare alla presenza del Signore; a Paestum abbiamo considerato gli Angeli dell'Antico Testamento; la volta scorsa abbiamo esaminato gli Angeli nei Vangeli; adesso poniamo la nostra attenzione sugli Angeli nel Nuovo Testamento: dalle Lettere di Paolo e Pietro fino all'inizio dell'Apocalisse.

**\*1 Corinzi 11, 10:** *“La donna deve portare un segno di dipendenza/autorità sul capo, a motivo degli angeli.”*

Le donne musulmane portano il velo; anni fa, le donne, quando entravano in chiesa, mettevano sul capo il velo; le donne ebreo portavano il velo; le suore portano il capo coperto.

*“...a motivo degli angeli.”*

All'inizio della Bibbia, in **Genesi 6, 1-4** leggiamo: *“Quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla terra e nacquero loro figlie, i figli di Dio videro che le figlie degli uomini erano belle e ne presero per mogli quante ne vollero. Allora il Signore disse: «Il mio spirito non resterà sempre nell'uomo, perché egli è carne e la sua vita sarà di centoventi anni». C'erano sulla terra i giganti a quei tempi - e anche dopo - quando i figli di Dio si univano alle figlie degli uomini e queste partorivano loro dei figli: sono questi gli eroi dell'antichità, uomini famosi.”*

Per gli Ebrei, i capelli hanno una grande valenza erotica. Gli Angeli, dal cielo, vedendo le donne con tanti capelli, sono scesi e sono nati i giganti.

Da allora, le donne dovevano tenere il capo coperto, per lasciare gli Angeli in pace.

“... *dipendenza/autorità*”: da una parte c’è sottomissione, dall’altra la donna ha autorità.

**\*2 Corinzi 11, 14:** “*Anche Satana si maschera da angelo di luce.*”

**Galati 1, 8:** “*Ma se anche noi stessi oppure un angelo del cielo vi annunciasse un Vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunciato, sia maledetto.*”

Questo è un versetto molto importante, perché, attualmente, gli Angeli sono diventati “di moda”. Alcuni dicono di parlare con gli Angeli. In questo modo, le pseudo-rivelazioni vengono ritenute più importanti di quello che c’è scritto nel Vangelo. Il Vangelo va messo al primo posto.



Durante la Trasfigurazione, dalla nube, la voce del Padre diceva: “*Questi è il mio Figlio, l’Amato, nel quale mi sono compiaciuto: ascoltatelo!*” **Matteo 17, 5.**

Noi dobbiamo ascoltare Gesù. Questo vale anche per l’Antico Testamento. Se c’è una parola che è in dissonanza fra l’Antico e il Nuovo Testamento, che cosa dobbiamo scegliere? Dobbiamo scegliere quello che ha detto Gesù.

Con il libro dell’Apocalisse, la Rivelazione è chiusa. Non ci possono essere rivelazioni nuove. Noi stiamo vivendo gli ultimi tempi, nel senso che ormai quello che è scritto, è scritto. Oltre la Bibbia, non c’è niente. C’è solo il Magistero del Papa, della Chiesa, che ci può spiegare qualche cosa, che però fa sempre parte della Scrittura. Mettiamo da parte le pseudo-rivelazioni.

**\*1 Corinzi 13, 1:** “*Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi l’Amore, sarei come bronzo, che rimbomba o un cembalo strepitante.*”

Noi possiamo proporre prediche bellissime, però, se non le mettiamo in pratica, siamo come campane di bronzo. Le campane sono fuori dalla chiesa. Invitano la gente ad entrare in chiesa. Se non viviamo il Vangelo, siamo come le campane, che restano fuori dalla chiesa, mentre gli altri entrano. Sappiamo che non dipende da noi, perché san Paolo dice che la Parola corre.



**\*Galati 4, 14:** “*Per quello che costituiva per voi una prova nel mio fisico non dimostraste disprezzo, né nausea, ma accoglieste me, come un angelo di Dio, come Gesù Cristo stesso.*”

Paolo parla di una malattia, che può essere sia la spina nel fianco, sia lo schiaffo di Satana: le interpretazioni sono tante. Grazie a questa malattia, Paolo si è fermato in Galazia e ha annunciato il Vangelo: nasce una Chiesa.

In ogni circostanza, soprattutto nella malattia, noi possiamo evangelizzare e diventa una evangelizzazione potente, perché testimonianza.



Il malato è Gesù. *“Io ero malato e siete venuti a visitarmi.”*  
**Matteo 25, 36.**

Noi, che abbiamo un ministero di guarigione, di cura agli infermi, dobbiamo far prendere coscienza che nella malattia noi siamo Gesù. I malati, che fanno l'esperienza di arrivare alla soglia tra la vita e la morte, comprendono che la preghiera non è più preghiera rivolta a Gesù, ma è la preghiera di Gesù in noi al Padre.

Quando ci avviciniamo ad un malato, indipendentemente dalla persona, dobbiamo

riuscire a vedere Gesù. Chi è malato deve riuscire a vedere Gesù nella propria carne; coloro che ci riescono, sperimentano un altro modo di guarigione, perché Gesù non è all'esterno, ma dentro di loro.

**\*Colossesi 2, 18:** *“Nessuno che si compiace vanamente del culto degli angeli e corre dietro alle proprie immaginazioni, gonfio di orgoglio nella sua mente carnale, vi impedisca di crescere nella comunione con Gesù Cristo.”*



**Ebrei 1, 7:** *“Lo adorino tutti gli angeli di Dio.”*

Spesso, il culto agli Angeli e ai Santi è prioritario rispetto all'adorazione a Gesù, ma anche gli Angeli sono sottomessi a Gesù.

**\*Ebrei 12, 22:** *“Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio Vivente, alla Gerusalemme Celeste e a miriadi di angeli, all'adunanza festosa.”*



Quando ci mettiamo a pregare, durante la Messa o negli incontri di preghiera, ci avviciniamo all'adunanza festosa degli Angeli.

Noi stiamo scadendo, perché guardiamo il gruppo, la parrocchia, i preti...: stiamo vedendo l'immagine umana della Chiesa: questa è la grande tentazione.

Alla gente, che viene alle varie Celebrazioni, interessa l'incontro con un Gesù Vivo. Ogni volta che andiamo a Messa o alla preghiera, è presente

l'adunanza festosa degli Angeli, che lodano, cantano, adorano Gesù. Non dobbiamo rincorrere le inezie della religione.

I farisei, i sadducei, i sacerdoti, all'inizio, volevano attirare Gesù nel loro gruppo, così gli apostoli. Gesù, però, va da solo ad evangelizzare, perché anche i discepoli lo abbandonano: Gesù è scomodo.

A Gesù interessa portare le persone al Padre, portare guarigione e liberazione. Ritorniamo a vedere l'adunanza festosa degli Angeli.

Questa sera, siamo venuti a Messa: ci sono canti, danza, bandiere... non dobbiamo fermarci a questo. Dobbiamo chiudere gli occhi fisici e aprire quelli spirituali, guardando l'adunanza festosa.

Il Cardinal Renato Corti, quando era Vescovo di Novara, raccomandava che anche la Messa di funerale doveva essere una Celebrazione gioiosa.

Adesso, gli Angeli sono presenti in assemblea.

**\*Ebrei 13, 1-2:** *“Perseverate nell'Amore fraterno. Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, hanno accolto degli angeli, senza saperlo.”*

Ogni volta che accogliamo una persona, accogliamo un angelo. Importante è riuscire a fare questo scatto nell'accoglienza.

**\*2 Pietro 2, 4:** *“Dio infatti non risparmiò gli angeli, che avevano peccato, ma li precipitò negli abissi tenebrosi dell'inferno.”*

Gli angeli non sono tutti buoni: ci sono anche angeli ribelli, che hanno sbagliato, e sono i diavoli.

Passiamo adesso a considerare alcuni versetti dell'Apocalisse.

**\*Apocalisse 1, 19-20:** *“Scrivi le cose che hai visto, quelle che sono e quelle che accadranno dopo... le sette stelle sono gli angeli delle sette Chiese e i sette candelabri sono le sette Chiese.”*



La volta scorsa, abbiamo concluso con Pietro, che viene liberato dalla prigione e portato davanti alla casa di Giovanni Marco, dove c'era il gruppo di preghiera. Dopo aver bussato per tre volte, Pietro viene accolto e l'Angelo scompare, perché la Comunità, la Chiesa diventa l'Angelo.

Vedremo, questa sera, il messaggio all'unica Chiesa, che è ancora viva. Gli Angeli danno sette messaggi alle sette Chiese dell'Apocalisse. Sei Chiese, oggi, sono morte. L'unica viva è la Chiesa di Smirne, la città più grande della Turchia, dopo Istanbul.

**\*Apocalisse 2, 8:** *“All'angelo della chiesa di Smirne scrivi...”*

**\*Apocalisse 2, 8:** *“Così parla il primo e l'ultimo, che era morto ed è tornato alla vita.”*

Se vogliamo restare vivi, dobbiamo ricordare queste parole dell'Angelo: tutto deve cominciare da Gesù e finire con Gesù.

Tutte le chiese hanno il Triduo della Passione e Resurrezione, ma molte realtà si fermano al Venerdì Santo. La festa del Venerdì Santo è una grande festa, ma la Veglia Pasquale è la Veglia di tutte le veglie, come affermano sant'Agostino e sant'Ambrogio, eppure è disertata. In questa veglia ci sono i simboli del cero pasquale, dell'acqua, del fuoco.



Dobbiamo considerare la Passione e Morte di Gesù, ma queste non sono l'ultima parola. La parola è alla Resurrezione. Dobbiamo mettere in evidenza la Resurrezione.

**\*Apocalisse 2, 9:** *“Conosco la tua tribolazione, la tua povertà –tuttavia sei ricco- e la calunnia da parte di quelli che si dicono Giudei, ma non lo sono, ma appartengono alla sinagoga di Satana.”*

La Chiesa di Smirne è la Chiesa delle Beatitudini. La prima Beatitudine è quella della povertà, che diventa ricchezza per gli altri. *“Sono felici coloro che, mossi dallo Spirito Santo, condividono le loro ricchezze con i poveri; entrano nella benedizione di Dio, che provvede alle loro necessità.”*

L'ultima Beatitudine riguarda la calunnia e la persecuzione. La Chiesa di Smirne, la Chiesa di Gesù si fa povera ed è perseguitata.

Nel nostro piccolo, ringraziamo il Signore per quel poco, che possiamo condividere e per quel poco di persecuzione e calunnie, che riceviamo. Questo è garanzia che stiamo facendo bene.

Ogni volta che siamo tribolati, perseguitati, calunniati, pensiamo alle parole della Scrittura: senza sole, le piante non possono crescere; il sole è paragonato alla persecuzione. Dobbiamo scendere in profondità, dove troviamo l'acqua e lì il sole, invece di farci male, ci fa bene. Più viviamo la dimensione dello Spirito, più la persecuzione fa bene. Ci volevano seppellire, ma, come il seme sotto terra, portiamo frutto.



La sinagoga, invece di essere un luogo, dove si adora il Signore, è un luogo, dove viene adorato Satana. Si adora Satana, esercitando un potere.

**\*Apocalisse 2, 10:** *“Non temere ciò che stai per soffrire: ecco, il diavolo sta per gettare alcuni di voi in carcere, per mettervi alla prova, e avrete una tribolazione per dieci giorni.”*

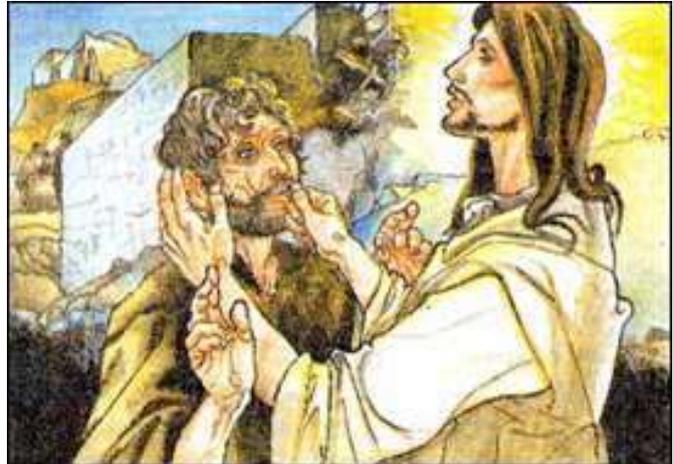
I dieci giorni, nella Bibbia, sono un tempo limitato. Ogni persecuzione non avrà mai l'ultima parola: è un tempo, nel quale si soffre, si sta male, ma è un tempo limitato.

**\*Apocalisse 2, 10:** *“Sii fedele fino alla morte e ti darò la corona della vita.”*

Gesù è morto fisicamente ed è risorto. A volte, anche noi dobbiamo passare per la morte, non quella fisica, ma per le varie morti (sociale, religiosa...) che gli altri ci buttano addosso. L'ultima parola, però, è sempre la vita.

**\*Apocalisse 2, 11:** *“Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alla chiesa. Il vincitore non sarà colpito dalla seconda morte.”*

In questi giorni, è stato letto il passo del sordomuto: non potendo ascoltare, non poteva parlare. Questo uomo viene portato lontano dalla folla da Gesù, il quale gli dice: *“Effatà/apriti!”* **Marco 7, 34.**



Quando ci sentiamo dire che non siamo capaci, che siamo inferiori agli altri..., ci chiudiamo, a poco a poco, e diventiamo sordi e poi muti. La sordità deriva dal nostro essere chiusi. Abbiamo sentito tante cose negative su di noi: dobbiamo andare oltre.

Questa sera, chiediamo a Gesù di mettere le sue dita nelle nostre orecchie, per essere persone aperte, malgrado quello che abbiamo sentito.

La prima morte è quella biologica. La morte ci deve trovare vivi. Noi siamo vivi, quando serviamo gli altri. Noi possiamo servire in ogni occasione, anche nella malattia. Solo servendo, siamo vivi. Nel servizio libero e liberante, troviamo la vita in noi, in modo che, quando arriverà la morte biologica, sarà solo un passaggio ad un'altra dimensione.

Adesso metteremo le mani sulle nostre orecchie e canteremo in lingue. Nel Vangelo si legge che Gesù, prima di pronunciare “Effatà” *emise un sospiro*: questo fa riferimento alla preghiera in lingue di Gesù.



Signore Gesù, ti ringraziamo, ti lodiamo e ti benediciamo. Vogliamo mettere le dita nelle nostre orecchie e ti chiediamo di sturarle. Abbiamo sentito tante parole negative, nei nostri confronti, dai genitori, dai parenti, dagli amici...: queste ci hanno ferito e queste ferite ci hanno portato a chiuderci. Diventiamo persone scontrose e ci relazioniamo solo attraverso spiragli, per paura di essere feriti ancora. Signore Gesù, tu hai messo le tue dita, che sono lo Spirito Santo (*digitus paternae dexterae*), dentro le nostre orecchie, perché possiamo aprirle e sentire quelle parole, che derivano dall'armonia universale, quelle parole, che derivano da te: *“Dio vide che era cosa molto buona.”* **Genesi 1, 31.**

*“Perché tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo, do uomini al tuo posto e nazioni in cambio della tua vita.” Isaia 43, 4.*

Ti ringraziamo, Signore, perché siamo figli, facciamo parte del popolo profetico, regale, sacerdotale. Questa sera, ne vogliamo prendere coscienza.

**Una Parola del Signore per tutti:**

**1 Samuele 3, 10:** *“Samuele rispose: -Parla, perché il tuo servo ti ascolta.”-*

Ti ringraziamo, Signore, perché tu ci hai chiamati e noi ti abbiamo risposto, come Samuele.

In una Messa di Intercessione, tu ci parli attraverso i profeti e nel segreto del nostro cuore, come è stato per Samuele: solo lui ha ascoltato quello che tu hai detto.

Parlaci, Signore, in questa Messa! Grazie!  
Grazie! Grazie!



*PADRE GIUSEPPE GALLIANO M.S.C.*

## GLI ANGELI NEL NUOVO TESTAMENTO



1	<b>1 Corinzi 11, 10:</b> “La donna deve portare un segno di dipendenza/autorità sul capo, a motivo degli angeli.”
2	<b>2 Corinzi 11, 14:</b> “Anche Satana si maschera da angelo di luce.” <b>Galati 1, 8:</b> “Ma se anche noi stessi oppure un angelo del cielo vi annunciasse un Vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunciato, sia maledetto.”
3	<b>1 Corinzi 13, 1:</b> “Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi l’Amore, sarei come bronzo, che rimbomba o un cembalo strepitante.”
4	<b>Galati 4, 14:</b> “Per quello che costituiva per voi una prova nel mio fisico non dimostraste disprezzo, né nausea, ma accoglieste me, come un angelo di Dio, come Gesù Cristo stesso.”
5	<b>Colossesi 2, 18:</b> “Nessuno che si compiace vanamente del culto degli angeli e corre dietro alle proprie immaginazioni, gonfio di orgoglio nella sua mente carnale, vi impedisca di crescere nella comunione con Gesù Cristo.” <b>Ebrei 1, 7:</b> “Lo adorino tutti gli angeli di Dio.”
6	<b>Ebrei 12, 22:</b> “Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio Vivente, alla Gerusalemme Celeste e a miriadi di angeli, all’adunanza festosa.”
7	<b>Ebrei 13, 1-2:</b> “Perseverate nell’Amore fraterno. Non dimenticate l’ospitalità; alcuni, praticandola, hanno accolto degli angeli, senza saperlo.”
8	<b>2 Pietro 2, 4:</b> “Dio infatti non risparmiò gli angeli, che avevano peccato, ma li precipitò negli abissi tenebrosi dell’inferno.”
9	<b>Apocalisse 1, 19-20:</b> “Scrivi le cose che hai visto, quelle che sono e quelle che accadranno dopo... le sette stelle sono gli angeli delle sette Chiese e i sette candelabri sono le sette Chiese.”

10	<b>Apocalisse 2, 8:</b> “All’angelo della chiesa di Smirne scrivi...”
11	<b>Apocalisse 2, 8:</b> “Così parla il primo e l’ultimo, che era morto ed è tornato alla vita.”
12	<b>Apocalisse 2, 9:</b> “Conosco la tua tribolazione, la tua povertà –tuttavia sei ricco- e la calunnia da parte di quelli che si dicono Giudei, ma non lo sono, ma appartengono alla sinagoga di Satana.”
13	<b>Apocalisse 2, 10:</b> “Non temere ciò che stai per soffrire: ecco, il diavolo sta per gettare alcuni di voi in carcere, per mettervi alla prova, e avrete una tribolazione per dieci giorni.”
14	<b>Apocalisse 2, 10:</b> “Sii fedele fino alla morte e ti darò la corona della vita.”
15	<b>Apocalisse 2, 11:</b> “Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alla chiese. Il vincitore non sarà colpito dalla seconda morte.”